

ornando di argentea frangia
gli orli delle fresche isole,
attraverso le radici degli arbusti, mormorando,
correvano lievi e concordi...
Ero tanto lontano da essi !...
Volli alzarmi in piedi... dinanzi a me
tutto si mise a girare vertiginosamente ;
volli gridare... la lingua arida
non dava suoni ed era immobile...
Morivo !... Ero in preda
Al delirio dell' agonia !... Mi pareva
di esser coricato sul fondo umido
di un fiumicello profondo, — ed era,
tutt' intorno, un vapor misterioso.
L' eterna sete spegnendo,
come gelo, freddo, un filo d' acqua
gorgogliando, mi scendeva nel petto...
ed io, avevo solo paura di addormentarmi,
tanto dolce e grato era quel che provavo...
Sopra di me, in alto,
l' onda si urtava con l' onda
e il sole, attraverso il cristallo dell' acqua,
aveva fulgore più tenue della luce lunare.
Una frotta di pesciolini dai colori vari
si trastullava talvolta fra i raggi.
E uno ne ricordo, tra essi,
più degli altri affabile,
che mi veniva carezzevolmente d' intorno. Di squame
d' oro aveva coperto
il dorso *la bestiolina gentile* *. Essa girò

* La ragione per la quale, nella traduzione italiana, sono state aggiunte le parole « la bestiolina gentile » è la seguente: in russo, il vocabolo « ryba » (pesce) non è di genere maschile come in italiano, ma fem-